



NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE 2021

Bilancio Armonizzato

D. Lgs. 118 del 2011

INDICE

Rendiconto Armonizzato (D. Lgs. 118/2011)

PREMESSA CON RIFERIMENTI NORMATIVI E PRINCIPI CONTABILI	PAG.	3
CONTO ECONOMICO 2021	“	5
STATO PATRIMONIALE 2021	“	12

.....

PREMESSA

RIFERIMENTI NORMATIVI E PRINCIPI CONTABILI

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale con fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, al fine di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi, derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria):

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse.

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti con l'osservanza delle disposizioni di legge in vigore e sono conformi alle risultanze del Conto del Bilancio, appositamente rettificato al fine di determinare la dimensione economica degli accertamenti e degli impegni, nonché riclassificate in modo da essere rappresentate correttamente.

Le norme cui ci si è riferiti nella redazione della presente relazione e nella determinazione delle poste contabili contenute negli elaborati che si commentano sono gli articoli 151, comma 6, 229, 230 e 231 del decreto legislativo n. 267 del 18 dicembre 2000 di seguito denominato TUEL (Testo Unico Enti Locali), così come modificato dal decreto legislativo 118 del 23 Giugno 2011.

NOTE METODOLOGICHE

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti in sostanziale conformità ai principi contabili generalmente applicati a livello nazionale e, segnatamente, al principio contabile n. 4/3 allegato al decreto legislativo 118 del 23 Giugno 2011.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale che sono stati utilizzati sono conformi a quelli dell'allegato 10 approvati con il citato D.lgs. 118/2011.

Il Comune di Terni, già dal rendiconto 2015, ha correttamente applicato il principio contabile 4/3 - D.Lgs 118/2011 superando la rappresentazione economico patrimoniale secondo i principi e gli schemi della contabilità di cui DPR 194/1996.

Le principali attività che hanno caratterizzato la **contabilità economico patrimoniale 2021** riguardano in generale:

- la continua verifica e controllo del rispetto del principio contabile armonizzato (in merito alla rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale) attraverso la registrazione dei medesimi fatti gestionali sia in contabilità finanziaria sia in quella economico-patrimoniale;

- il recepimento degli adeguamenti e delle modifiche dei principi contabili (4/2 e 4/3 D.Lgs 118/2011) con riferimento alle integrazioni/variazioni del piano dei conti, degli schemi di bilancio e della matrice di correlazione. In particolare, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale 221/2021 del 13[^] correttivo dell'armonizzazione, è entrata in vigore la riforma dello stato patrimoniale (DM 1^o settembre 2021), le cui conseguenze sono effettive dal rendiconto 2021;

- relativamente agli inventari dei beni mobili ed immobili, si precisa che gli acquisti dei beni, rilevati in contabilità finanziaria, non sono imputati automaticamente nell'inventario, in quanto i dati sono gestiti attraverso un software non collegato al sistema di contabilità finanziaria.

L'allineamento della contabilità economica patrimoniale con quella finanziaria è stata attuata attraverso la verifica:

a) della corrispondenza dei residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento;

b) della corrispondenza dei debiti di finanziamento (saldo patrimoniale al 31/12/2021) con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere;

c) della corrispondenza dei residui passivi con i debiti di funzionamento.

La registrazione delle scritture di "assestamento" di fatti gestionali, secondo il principio di competenza economica, genera le operazione di rettifica tra contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale che possono essere così sintetizzate:

a) apertura dei risconti passivi per la gestione delle concessioni pluriennali;

b) riconciliazione debito/credito IVA con la dichiarazione annuale 2021;

c) adeguamento dei fondi (svalutazione crediti e rischi) accantonati nell'avanzo di parte corrente (contabilità finanziaria);

e) scritture patrimoniali armonizzate con le registrazioni delle partite relative ai beni immobili e mobili.

Ciò posto in via preliminare, possiamo ora ad analizzare le varie poste della gestione economico patrimoniale dell'esercizio, che ha evidenziato nel suo complesso un utile d'esercizio pari a € 4.535.006,27, iniziando a commentare il Conto Economico 2021.

CONTO ECONOMICO

La struttura del Conto Economico è quella scalare che consente la determinazione del risultato economico d'esercizio, attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività generale. Nel conto economico viene fornita la rappresentazione in termini monetari delle utilità economiche acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, ovvero le cause positive (proventi e ricavi d'esercizio) e negative (costi ed oneri di esercizio) che portano alla determinazione periodica del risultato economico d'esercizio.

Nell'esercizio 2021 il saldo della gestione ordinaria è positivo, pari ad euro 20.795.997,37 e nasce dal confronto dei proventi, che in linea di massima corrispondono alle entrate di parte corrente della contabilità finanziaria, con i costi, che in linea di massima corrispondono alle spese correnti della contabilità finanziaria al netto degli oneri finanziari. Si rileva, rispetto al saldo dell'anno 2020, una riduzione di euro 2.556.045,29, fortemente influenzata dalla emergenza epidemiologica da Covid-19.

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia ricavi/ acquisti e dai proventi ed oneri finanziari. Il prospetto prende in considerazione i riflessi delle operazioni finanziarie, quali la remunerazione delle operazioni creditizie attive per euro 203.417,68 e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento per euro 5.430.568,62.

L'ultimo raggruppamento è costituito dai proventi e oneri straordinari e raccoglie quegli aspetti della gestione che per loro natura, non appartengono alla gestione caratteristica dell'ente, ma rappresentano delle movimentazioni imprevedibili e pertanto non programmabili. Rientrano in tale categoria i proventi e gli oneri di competenza economica di esercizi precedenti, ma che in questa sede sono rettificati. La fonte principale di questi dati è l'atto di riaccertamento dei residui attivi e passivi della contabilità finanziaria. Il saldo negativo di euro 9.590.773,48 della gestione straordinaria mostra un'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi aventi questa natura.

Il risultato economico d'esercizio anno 2021, al netto delle imposte a carico dell'Ente (IRAP), mostra un utile di euro 4.535.006,27 e determina un corrispondente aumento del patrimonio netto.

Si analizzano di seguito le singole poste tenendo presente il parallelismo con la contabilità finanziaria dell'Ente di cui sono derivazione le scritture economico patrimoniali sintetizzate nel Conto Economico.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti. Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente dalla quota riservata alla parte capitale. La prima dovrà essere imputata ai proventi straordinari, mentre la quota capitale è una posta del patrimonio netto.

Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertati al Titolo I della parte entrata "Entrate Tributarie" ed ammonta a euro 34.567.668,36.

Proventi da fondi perequativi, La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti da fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria del Titolo I dell'entrata ed ammonta a euro 17.410.000,00.

Proventi da trasferimenti e contributi. Il punto 4.3 dell'allegato 4/ 3 del D.lgs. 118/ 2011, stabilisce che la voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'Ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio 2021 in contabilità finanziaria al Titolo 2 della parte entrata "Entrate da trasferimenti" ed ammonta a euro 20.500.581,35.

I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. I "contributi agli investimenti" del Titolo 4 dell'entrata, essendo destinati al finanziamento di opere pubbliche, partecipano alla formazione del risultato economico come ricavi pluriennali. In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile al punto 4.4.1., la parte dei contributi agli investimenti che finanziano investimenti futuri o non ancora conclusi sono stati stornati creando un apposito "risconto passivo" di euro 1.866.469,85 e quindi il provento è stato sospeso; sono stati inoltre rilevati euro 4.428.880,81, come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobilizzazioni finanziate con contributi agli investimenti "riscontati" negli anni passati.

Si segnala, infine, che le concessioni cimiteriali sono imputate al conto economico pro-quota, portando a risconto passivo la parte non di competenza dell'esercizio.

Gli altri ricavi e proventi diversi comprendono prevalentemente gli accertamenti derivanti dalle multe e sanzioni per le violazioni delle norme di codice della strada.

Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici.

I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici corrispondono agli accertamenti di entrata da servizi del Titolo 3 dell'entrata, considerando le rettifiche dell'IVA a debito per le attività gestite in regime d'impresa. La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è quanto accertato al Titolo III della parte Entrata: "Entrate extratributarie" per complessivi euro 12.080.812,20. Si rilevano, in particolare, i proventi derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello Stato Patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto della competenza economica per euro 4.787.089,41 e i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo di competenza dell'esercizio per euro 7.293.722,79.

Altri ricavi e proventi diversi

Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del Conto Economico e che non rivestono carattere straordinario, comprensiva dei proventi del Titolo 3 cat. 05 pari a euro 11.077.938,84.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Per quanto concerne i componenti negativi della gestione, sono stati considerati nell'esercizio, oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31.12.2021. I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa.

Acquisto di materie prime e di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente. La voce si collega alle spese registrate al Titolo I int. 02 del bilancio finanziario per euro 464.881,65.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa per euro 27.921.858,51. La voce si collega alle spese registrate al Titolo I int. 03 del bilancio finanziario.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi erogati per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi e si collega con le spese registrate al Titolo I int. 04 della parte Spesa del bilancio finanziario per euro 456.891,64.

Trasferimenti e contributi

Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti quali imprese, associazioni, cittadini. Si tratta di oneri sostenuti in assenza di un contenuto sinallagmatico con le prestazioni ricevute. Pertanto, la spesa per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano da corrispondenti spese collegate al Titolo I int. 5 "Trasferimenti" della parte spesa ed ammonta a euro 7.259.399,00.

Personale

In questa voce si rilevano tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'Ente), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica. La spesa pari a euro 25.657.650,58 è collegata al Titolo I int. 1 "Personale" della parte spesa. Si rileva una riduzione di spesa per il personale rispetto all'esercizio 2020 di euro 1.279.533,50.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Tra le scritture di assestamento economico rientrano le scritture tese a rilevare gli ammortamenti economico-tecnici. Sono state considerate le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello Stato Patrimoniale. Nell'esercizio 2021 il valore degli ammortamenti è pari a euro 205.942,63 per quota accantonamento immobilizzazioni immateriali ed euro 2.977.341,40 per quota accantonamento immobilizzazioni materiali. Sono stati applicati i coefficienti di ammortamento, previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal MEF e successivi aggiornamenti, per le principali tipologie di beni.

Svalutazioni crediti

In attuazione ai Principi Contabili, il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile

esazione, riferito ai crediti di funzionamento riguardanti i titoli da 1 a 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello Stato Patrimoniale di inizio esercizio. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento rappresentati da quote di presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. Dall'esame dei dati contabili il F/svalutazione Crediti all'1.1.2021 presentava un saldo avere di euro 26.455.273,37 ed è stato adeguato a quanto risulta indicato nel risultato di amministrazione 2021 per euro 32.070.085,45, come da principio contabile allegato n. 4/ 3 al punto 6.2 b1.

Accantonamento per rischi

Come previsto al punto 6.4 lettera a) dell'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011, alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondo rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti. L'importo relativo ad "Altri accantonamenti n.a.c." di complessivi euro 3.562.831,74 dell'esercizio corrente, rileva l'accantonamento per adeguamento del fondo oneri indennità di fine mandato del Sindaco per euro 5.466,19, l'accantonamento al fondo oneri per rinnovi contrattuali per euro 273.172,63, l'accantonamento al fondo rischi per euro 2.864.457,58 e l'accantonamento per adeguamento al fondo rischi contenzioso per euro 419.735,34.

Oneri diversi di gestione

E' una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i rimborsi e poste correttive delle entrate e parte tra le spese correnti. L'importo di tale voce ammonta a euro 284.505,46.

GESTIONE FINANZIARIA

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

Proventi da partecipazioni

In tale voce si collocano gli utili e i dividendi distribuiti da società controllate e partecipate, rilevati al Titolo III dell'entrata con gli accertamenti della tipologia "Altre entrate da redditi da capitale". Nell'esercizio 2021 non si rilevano utili percepiti da società controllate e partecipate.

Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio ed è riferita al Titolo III, cat. 3 della Parte Entrata per complessivi euro 203.417,68.

Oneri finanziari

Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio 2021 rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio ed integrati in base al principio della competenza economica e sono riferiti ai debiti di finanziamento per euro 5.430.568,62.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non risultano presenti "Rettifiche di valore di attività finanziarie"

GESTIONE STRAORDINARIA

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Proventi da permessi di costruire

La voce comprende quanto accertato nell'esercizio 2021, relativa alla quota del provento permessi di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, che ammonta a euro 1.395.995,08.

Sopravvenienze attive

Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori residui attivi derivanti dall'operazione di ricognizione e di riaccertamento e le altre rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. L'importo indicato è di euro 328.232,44.

Insussistenze del passivo

Sono determinate dalla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati negli esercizi precedenti, attraverso il riaccertamento dei residui passivi che ha determinato effetti sulla contabilità economico-patrimoniale. A seguito di tali registrazioni in contabilità economica patrimoniale, si rilevano come “insussistenze del passivo” per un importo di euro 672.104,15.

Altri proventi straordinari

La voce indica l'importo euro 9.162,13.

Oneri straordinari

Trasferimenti in conto capitale

Gli impegni liquidabili del macroaggregato “Altri trasferimenti in conto capitale” del titolo 2 della spesa generano in dare variazioni economiche negative e in avere variazioni patrimoniali passive. La variazione economica negativa registra l'importo di euro 10.955.894,10, quale anticipazione di liquidità in favore di enti locali in dissesto finanziario, a valere sul “Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali” (art.14, c. 1 D.L. 113/2016 Interventi per gli Enti in crisi finanziaria), come da D.D. Direzione Attività Finanziarie – Aziende n. 3571 del 09.12.2021.

Sopravvenienze passive

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica di esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività. Le riduzioni di crediti sono approvate in sede di ricognizione e riaccertamento ordinario dei residui. A seguito di tali registrazioni in contabilità economica patrimoniale, si rileva l'importo di euro 84.110,16.

Insussistenza dell'attivo

Si definiscono le insussistenze dell'attivo quei componenti negativi del reddito relativi a diminuzioni di attività derivanti da eventi straordinari. Con il riaccertamento dei residui attivi e la conseguenza riduzione dei crediti, la voce di bilancio registra l'importo di euro 956.263,02.

Imposte

Sono stati inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti all'IRAP a carico dell'Ente, corrisposti durante l'esercizio 2021 per euro 1.443.066,68.

RISULTATO ECONOMICO DELL' ESERCIZIO 2021

Al 31.12.2021 si rileva un utile d'esercizio di euro **4.535.006,27**, scaturito dalla differenza tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio.

Si evidenzia che da gestione operativa il risultato positivo è di euro 20.795.997,37, mentre per effetto delle partite proventi ed oneri finanziari il risultato negativo della gestione finanziaria è di euro 5.227.150,94 e per effetto delle partite proventi e oneri straordinari il risultato negativo della gestione straordinaria è di euro 9.590.773,48.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche-patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

All'interno dell'**ATTIVO** distinguiamo:

- A) I crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al Fondo di Dotazione;
- B) Le Immobilizzazioni suddivise in immateriali, materiali e finanziarie;
- C) L'Attivo circolante distinto in rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide;
- D) I ratei e i risconti.

Il **PASSIVO** dello Stato Patrimoniale comprende:

- A. Il Patrimonio Netto;
- B. I fondi per rischi ed oneri;
- C. Trattamento di fine rapporto;
- D. Debiti;
- E. I ratei e Risconti

Conti d'Ordine

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi,

La voce è rappresentata dai Costi Capitalizzati avente natura di spese per costi di ricerca sviluppo e pubblicità per euro 8.000,93, di diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno per euro 381.762,73 e di concessioni, licenze, marchi e diritti simili per euro 20.698,74, al netto della quota di ammortamento.

Nella posta di bilancio "Immobilizzazioni in corso e acconti" troviamo parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'Ente non ancora ultimati e collaudati, dunque non utilizzabili perché in fase di realizzazione. Il valore di tale voce nel bilancio è di euro 2.184.308,25.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili. La riclassificazione dei cespiti si è resa necessaria per poter dare compiuta esecuzione alle norme previste dal Dlgs 118/ 2011 e per conteggiare gli ammortamenti rispetto ai coefficienti definiti al punto 4.18 dell'allegato 4/ 3 del Dlgs 118/ 2011.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni materiali:

1) Beni demaniali

Valore al 31.12.2021

TERRENI	9.845.736,53
FABBRICATI	6.529.338,37
INFRASTRUTTURE	64.194.590,07
ALTRI BENI DEMANIALI	1.778.556,79

III 2) Altre immobilizzazioni materiali

Valore al 31.12.2021

TERRENI	23.320.030,99
FABBRICATI	101.086.333,60
IMPIANTI e MACCHINARI	641.477,46
ATTREZZATURE INDUSTRI. e COMM.LI	839.961,89
MEZZI DI TRASPORTO	80.120,57
MACCHINE per UFFICIO ed HARDWARE	331.090,35
MOBILI e ARREDI	884.895,48
INFRASTRUTTURE	1.838.530,03
ALTRI BENI MATERIALI	4.654.225,79
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	214.669.487,68

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del Patrimonio dell'Ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

IV IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sotto la voce "Partecipazioni" si trovano indicate le azioni e le quote di proprietà dell'Ente distinte in società controllate, partecipate e altri soggetti, come da Delibera G.C. n. 251 del 27.10.2021 "Individuazione del Gruppo di Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento esercizio 2020. Art. 11-bis del D.lgs. 118/2011 e principio allegato 4/ 4 concernente il bilancio consolidato".

Il punto 6.1.3. dell'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011, definisce i criteri di valutazione delle società controllate e partecipate di cui agli art. 11-quater e 11-quinques del presente decreto, stabilendo la valutazione in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 del c.c..

Con Delibera C.C. n. 291 del 22.11.2021 è stato approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2020. In base ai valori contabili, riferiti ai bilanci 2020 delle società controllate e partecipate, acquisiti dall'Ente nel corso del 2021, si rappresenta il seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	% partecip	Anno di bilancio	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
ASM Terni Spa	100 %	2020	48.050.260,00	183.073,00		48.233.333,00
Farmacia Terni Srl	100 %	2020	624.053,71	128.305,00		752.358,71
Terni Reti Srl	100 %	2020	3.517.437,00	930,00		3.518.367,00
Umbria TPL e Mobilità S.p.A. (già ATC SpA in liquidazione- Bilancio Finale di liquidazione del 28.2.2021)	8%	2020	1.545.601,05	80.172,50		1.625.773,55
ATC SERVIZI SpA in liquidazione	44,16%			1,00		1,00
Umbria Digitale S.c.a.r.l.	3,51%	2020	165.348,13	881,87		166.230,00
Sviluppumbria SpA	2,43 %	2020	159.465,03	187,38		159.652,41
SII Scpa	18,93 %	2020	6.017.148,22	498.721,55		6.515.869,77
Consorzio TNS in liquidazione	25,71%	2020		1,00		1,00
Consorzio sviluppo polo universitario della provincia di Terni	14,28%					10.000,00
Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica"	5%			10.000,00		10.000,00
Fondazione Ceffas	100%		4.057,00			4.057,00
Fondazione Teatro Stabile Umbria	8,22%		9.106,16		2.908,68	6.197,48
Fondazione A. Casagrande				51.645,69		51.645,69
TOTALE			60.102.476,30	953.918,99	2.908,68	61.053.486,61

Le variazioni intervenute, che interessano le voci di bilancio, sono le seguenti:

- per la società controllata **ASM S.p.A.**, l'incremento di euro 183.073,00 per l'utile d'esercizio conseguito nel 2020, portato alla voce Riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ha come contropartita l'incremento della partecipazione;
- per la società controllata **Farmacia Terni S.r.l.**, l'incremento di euro 128.305,00 per l'utile d'esercizio conseguito nel 2020, portato alla voce Riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ha come contropartita l'incremento della partecipazione;
- per la società controllata **Terni Reti S.r.l.**, l'incremento di euro 930,00 per l'utile conseguito nell'esercizio 2020 confluito alla voce Riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ha come contropartita l'incremento della partecipazione;
- per la già società partecipata **ATC S.p.A.** in liquidazione e l'acquisizione della partecipazione in **Umbria TPL e Mobilità S.P.A.**, il valore indicato risulta recepito, in base a quanto disposto con Deliberazione di C.C. n. 324 del 28.12.2021, con oggetto "Bilancio Finale di liquidazione e piano di riparto della Società ATC S.P.A.;
- per la società partecipata **ATC Servizi SpA in liquidazione** il valore della partecipazione è negativo come da valutazione nel Rendiconto 2020 e viene indicato simbolicamente in euro 1,00;
- per la società partecipata **Umbria Digitale Scarl**, l'incremento della partecipazione di euro 881,87 è confluito nella voce Riserva del patrimonio netto ed ha come contropartita l'aumento del valore della partecipazione;
- per la società partecipata **Sviluppumbria S.p.A.**, l'incremento del valore della partecipazione di euro 187,38 è confluito nella voce Riserva del patrimonio netto ed ha come contropartita l'incremento della partecipazione;
- per la società partecipata **S.I.I. Scpa** l'incremento del valore della partecipazione di euro 498.721,55 è confluito a Riserva del patrimonio netto ed ha come contropartita l'incremento della partecipazione;
- per il **Consorzio TNS Sviluppo aree ed iniziative industriali in liquidazione**, il valore della partecipazione risulta negativo per effetto delle perdite e viene indicato simbolicamente in euro 1,00;
- per il "**Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica"** l'Ente partecipa, nella misura del 5%, con un conferimento di euro 10.000,00;
- per la **Fondazione Teatro Stabile Umbria**, l'Ente ha recepito una variazione relativa alla partecipazione, in qualità di socio fondatore;
- per la **Fondazione Alessandro Casagrande**, l'Ente partecipa con un conferimento di euro 51.645,69.

Dalla rilevazione contabile delle variazioni sopra elencate, si presenta la seguente situazione delle poste di bilancio:

IV) Immobilizzazioni Finanziarie

1) Partecipazioni in

a) imprese controllate: 52.504.058,71

- ASM Terni Spa 48.233.333,00
- Farmacia Terni Srl 752.358,71
- Terni Reti Srl 3.518.367,00

b) imprese partecipate: 8.467.526,73

- Umbria TPLe Mobilità 1.625.773,55
- ATC Servizi SpA in liquidazione 1,00
- Umbria Digitale S.c.a.r.l. 166.230,00
- Sviluppumbria SpA 159.652,41
- SII Scpa 6.515.869,77

c) altri soggetti: 81.901,17

- Consorzio sviluppo polo universitario
della Provincia di Terni 10.000,00
- Fondazione Ceffas 4.057,00
- Fondazione Teatro Stabile Umbria 6.197,48
- Consorzio TNS in liquidazione 1,00
- Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione
Pubblica" 10.000,00
- Fondazione Alessandro Casagrande 51.645,69

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce rappresenta il valore delle rimanenze di magazzino relativamente ai beni di consumo al 31.12.2021, pari a euro 7.492,11. La contropartita è nel conto economico a rettifica dei costi di competenza quale variazione tra il valore delle rimanenze iniziali e quelle finali.

Crediti di funzionamento

Sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionabili esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni. La corretta applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata, sancito dal Tuel e dal Dlgs 118/ 2011, garantisce la corrispondenza con i residui attivi aventi la medesima natura. I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il Fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi e corrispondono all'importo dei residui attivi e a quelli di eventuali crediti stralciati dalle scritture finanziarie, registrati solo nelle scritture patrimoniali, come previsto nel principio contabile applicato allegato n. 4/ 3.

Si rilevano **crediti di natura tributaria** per euro 5.624.219,99.

Alla voce **crediti per trasferimenti e contributi** verso amministrazioni pubbliche si evidenzia l'importo di euro 4.1737.278,39 e alla voce verso altri soggetti si registrano euro 1.403.766,08.

La voce **crediti verso clienti ed utenti** di servizi pubblici contabilizza euro 4.324.416,22.

La voce **altri crediti** viene indicata per complessivi euro 38.652.039,42, di cui euro 11.993,00 verso l'erario per credito IVA, euro 67.678,26 per "attività svolta per c/ terzi" e di cui euro 38.572.368,16 per "altri".

Disponibilità liquide

Nel piano dei conti patrimoniali le disponibilità liquide sono articolate nelle voci del Conto di tesoreria che comprende il conto "Istituto tesoriere/ cassiere", altri depositi bancari e postali, assegni e denaro e valori di cassa e altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente. Considerato che la voce "istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti del conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di Tesoreria Unica, la ripartizione del conto tra le due voci del piano dei conti patrimoniale è effettuata sulla base di dati extra-contabili. La voce risulta determinata dal valore iniziale all'01.01.2021 di euro 11.519.110,16 e, dal saldo delle riscossioni e dei pagamenti a competenza e a residuo, che portano al risultato finale al 31.12.2021 di euro 29.692.601,12. La voce altri depositi bancari e postali indica l'importo di euro 912.197,28, relativo alla giacenza sui conti postali di somme incassate e non ancora versate in tesoreria con emissione delle reversali.

D) Ratei e Risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo

Il Risconto attivo determinato al 31.12.2021 di euro 26.627,27 è rappresentato dalla quota di costo, relativa ai premi assicurativi, da rinviare all'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Per quanto riguarda i valori rilevati nella parte passiva, si rileva quanto segue.

A) Patrimonio Netto

Al 31.12.2021 il patrimonio netto di euro 257.797.861,69 si articola nelle seguenti poste essenziali: Fondo di dotazione per euro 196.452.134,20, Riserve per euro 100.587.875,45, Risultato economico dell'esercizio 4.535.006,27, Risultati economici di esercizi precedenti valore negativo di euro 41.400.540,49 e Riserve negative per beni indisponibili valore negativo di euro 2.376.613,74, quest'ultima novità assoluta del 13^a correttivo dell'armonizzazione con la riforma dello stato patrimoniale, entrata in vigore a partire dal rendiconto 2021.

Il principio aggiornato distingue poi le riserve in disponibili e indisponibili. Fra le prime, le riserve di capitale si formano per operazioni di rivalutazione di beni, mentre le riserve da permessi di costruire devono corrispondere alle entrate da permessi di costruire al netto dei finanziamenti di spese correnti e delle destinazioni alle opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio disponibile.

Il principio della contabilità economico-patrimoniale impone la costituzione delle riserve indisponibili, cioè di quella parte del netto che non è utilizzabile per far fronte alle passività dell'ente. Confluiscono nelle riserve indisponibili il valore dei beni demaniali, dei beni patrimoniali indisponibili e dei beni culturali iscritti in bilancio al netto del fondo di ammortamento, dove previsto. Anche gli utili che derivano dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto e i conferimenti al fondo dotazione di enti che al termine della loro vita utile non restituiscono la quota di partecipazione agli enti conferenti, devono confluire in riserve indisponibili del patrimonio netto.

Rispetto ai valori indicati nell'esercizio 2020, si rilevano le seguenti variazioni nelle riserve:

- si incrementa la riserva permessi da costruire dell'importo degli oneri di urbanizzazione L. 10/ 77, incassati nell'esercizio 2021, pari a euro 483.773,95 che vanno a finanziare spese di investimento;

- si riduce di euro 891.391,34 il valore delle riserve indisponibili dei beni demaniali, dei beni patrimoniali indisponibili e dei beni culturali, per le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. Le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio dei beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento;
- si incrementano le altre riserve indisponibili per euro 951.010,31 per effetto delle valutazioni delle società controllate e partecipate in base al metodo del patrimonio netto, come rilevato nel prospetto delle immobilizzazioni finanziarie;
- si rileva, la voce IV del patrimonio netto "risultati economici di esercizi precedenti", creata con l'aggiornamento del 13^o correttivo dell'armonizzazione che comprende i risultati economici degli esercizi precedenti non accantonati ad altre riserve e le perdite non ripianate. L'istituzione di questa voce ha richiesto l'eliminazione delle "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti", che, di fatto, viene solo spostata. Quest'ultima presentava al 31.12.2020 un valore negativo di euro 43.276.140,82 e per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio, conseguito nel 2020 di euro 1.875.600,33, risulta al 31.12.2021, di importo negativo pari ad euro 41.400.540,49;
- da ultimo, la creazione della nuova "riserva negativa per beni indisponibili", per isolare le riserve negative determinate dall'elevata incidenza dei beni indisponibili nel patrimonio netto da quelle che derivano dalla gestione, con un importo negativo al 31.12.2021 pari ad euro 2.376.613,74.

Risultato economico d'esercizio

Dalla differenza tra il totale dei proventi e i ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio 2021, si rileva un utile pari a euro 4.535.006,27.

Nel suo complesso il patrimonio netto al 31.12.2021 aumenta rispetto al 2020 di un valore pari ad euro 2.701.785,45.

B) FONDI per RISCHI ed ONERI

Nella voce "Altri", si rileva l'importo complessivo di euro 4.627.193,88, costituito dal fondo rinnovi contrattuali per euro 392.231,63, dal fondo indennità di fine mandato del Sindaco per euro 16.398,57, dal fondo contenzioso per euro 854.758,09 e dal fondo rischi per euro 3.363.805,59.

D) DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti di finanziamento dell'Ente pari a euro 141.931.277,59 sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. Si rileva quanto segue:

a) Prestiti obbligazionari (BOC Dexia e Intesa S. Paolo)	euro	38.720.172,51
b) v/ altre amministrazioni pubbliche (Antic. liquidità D.L. 113/ 2016)		22.923.087,46
c) v/ banche e Tesoriere		0
d) v/ altri finanziatori		80,288.017,82
- Cassa DD.PP	75.223.090,25	
- ICS	3.661.793,12	
- Dexia Crediop	1.269.172,02	
- BNL	58.904,69	
- Intesa S. Paolo	75.057,54	

I debiti verso fornitori sono iscritti nello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura. L'importo indicato alla voce debiti verso fornitori è di euro 14.502.725,01.

Debiti per trasferimenti e contributi

In questa voce si rilevano dalla contabilità finanziaria debiti verso altre amministrazioni pubbliche per euro 3.743.391,66, debiti verso imprese controllate per euro 255.489,80 e debiti verso altri soggetti per euro 2.876.213,77.

Altri debiti

Sono indicati debiti tributari per euro 1.283.202,21, debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per euro 1.085.874,08 e altri debiti per euro 22.459.575,79.

E) Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, c. 6, codice civile. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accetamento dell'entrata/ incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio

La voce "Risconti passivi" di euro 128.560.465,26 è suddivisa distinguendo i risconti:

- risconti da contributi agli investimenti per euro 108.159.609,42, relativi alle quote di contributi agli investimenti riscontate negli esercizi precedenti;
- risconti da concessioni pluriennali per euro 19.654.674,30, relativi alle quote di concessioni cimiteriali riscontate negli esercizi precedenti.

CONTI D'ORDINE

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I criteri di iscrizione e valutazione dei conti d'ordine sono quelli previsti dal documento OIC 22 dei principi contabili "Conti d'ordine".

Impegni su esercizi futuri. Nella voce si rileva il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio 2021 per euro 19.519.498,29;

Garanzie prestate a imprese controllate. Dall'analisi del documento "Informazioni presenti nell'archivio della Centrale dei Rischi" - mese di dicembre 2021, sono state rilasciate le seguenti garanzie così dettagliate:

- per la società controllata ASM S.p.A., garanzia personale di prima istanza, intermediario Banco di Desio e della Brianza, valore garanzia euro 6.000.000,00, importo garantito euro 2.305.601,00;
- fideiussione a favore Piscine Stadio S.r.l., garanzia personale di prima istanza, intermediario Istituto per il Credito Sportivo, valore garanzia euro 6.000.000,00, importo garantito 5.863.067,00;

- fideiussione a favore Associazione Sportiva Terni Est, garanzia personale di prima istanza, intermediario Istituto per il Credito Sportivo, valore garanzia euro 600.000, importo garantivo 600.000,00.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Le rilevazioni contabili di esercizio, effettuate contestualmente alle rilevazioni finanziarie, unitamente alle rettifiche di fine esercizio rese necessarie per riconciliare la gestione finanziaria con quella economica e per imputare all'esercizio 2021 costi e ricavi secondo il criterio della competenza economica, hanno generato un utile di esercizio al netto delle imposte (IRAP) pari ad euro **4.535.006,27**. Il Consiglio Comunale è chiamato in sede di approvazione delle risultanze dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico a decidere in merito alla destinazione del risultato di esercizio. A tal proposito, poiché il Fondo di Dotazione rappresenta la parte indisponibile del Patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e come rilevabile dallo Stato Patrimoniale è pari ad euro 196.452.134,20, si ritiene opportuno destinare l'utile di esercizio 2021 alla voce IV "risultati economici di esercizi precedenti", che presenta un valore negativo al 31.12.2021 pari ad euro 41.400.540,49.

CONTO ECONOMICO

	Anno 2021	Anno 2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	34.567.668,36	55.627.949,65
2) Proventi da fondi perequativi	17.410.000,00	17.365.235,19
3) Proventi da trasferimenti e contributi	20.500.581,35	20.716.194,21
a) Proventi da trasferimenti correnti	11.215.542,90	17.942.133,39
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	4.428.880,81	0,00
c) Contributi agli investimenti	4.856.157,64	2.774.060,82
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	12.080.812,20	10.164.385,43
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.787.089,41	4.064.975,46
b) Ricavi della vendita di beni	0,00	113,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	7.293.722,79	6.099.296,97
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	11.077.938,84	8.365.359,55
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	95.637.000,75	112.239.124,03
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	464.881,65	408.350,91
10) Prestazioni di servizi	27.921.858,51	41.837.579,30
11) Utilizzo beni di terzi	456.891,64	472.876,54
12) Trasferimenti e contributi	7.700.399,00	5.382.231,16
a) Trasferimenti correnti	7.259.399,00	5.246.231,16
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	441.000,00	136.000,00
13) Personale	25.657.650,58	26.937.183,58
14) Ammortamenti e svalutazioni	8.798.096,11	11.185.741,71
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	205.942,63	223.382,46
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.977.341,40	3.198.295,42
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	5.614.812,08	7.764.063,83
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-6.111,31	-51,02
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	3.562.831,74	2.044.538,47
18) Oneri diversi di gestione	284.505,46	618.630,72
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	74.841.003,38	88.887.081,37
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	20.795.997,37	23.352.042,66
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
PROVENTI FINANZIARI		
19) Proventi da partecipazioni	0,00	18.990,00
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	0,00	18.990,00
20) Altri proventi finanziari	203.417,68	217.174,54
Totale proventi finanziari	203.417,68	236.164,54
ONERI FINANZIARI		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	5.430.568,62	5.707.104,19
a) Interessi passivi	5.430.568,62	5.707.104,19
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	5.430.568,62	5.707.104,19
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-5.227.150,94	-5.470.939,65

CONTO ECONOMICO

	Anno 2021	Anno 2020
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22) Rivalutazioni	0,00	1.848.385,17
23) Svalutazioni	0,00	4.551,05
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	1.843.834,12
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	2.405.493,80	3.052.652,35
a) Proventi da permessi di costruire	1.395.995,08	535.000,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	13.041,27
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.000.336,59	2.487.385,60
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	9.400,00
e) Altri proventi straordinari	9.162,13	7.825,48
Totale proventi straordinari	2.405.493,80	3.052.652,35
25) Oneri straordinari	11.996.267,28	19.469.223,37
a) Trasferimenti in conto capitale	10.955.894,10	12.597.751,50
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.040.373,18	6.871.471,87
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	11.996.267,28	19.469.223,37
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-9.590.773,48	-16.416.571,02
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.978.072,95	3.308.366,11
26) Imposte (*)	1.443.066,68	1.432.765,78
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.535.006,27	1.875.600,33

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	8.000,93	96.081,98
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	381.762,73	472.399,28
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	20.698,74	46.459,77
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.184.308,25	2.184.308,25
9) Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	2.594.770,65	2.799.249,28
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	82.348.221,76	83.315.958,22
1.1) Terreni	9.845.736,53	9.845.736,53
1.2) Fabbricati	6.529.338,37	6.543.094,98
1.3) Infrastrutture	64.194.590,07	65.030.040,43
1.9) Altri beni demaniali	1.778.556,79	1.897.086,28
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	133.676.666,16	129.285.498,60
2.1) Terreni	23.320.030,99	23.355.178,51
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	101.086.333,60	99.468.224,40
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3) Impianti e macchinari	641.477,46	420.521,19
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	839.961,89	542.475,02
2.5) Mezzi di trasporto	80.120,57	14.142,16
2.6) Macchine per ufficio e hardware	331.090,35	191.032,19
2.7) Mobili e arredi	884.895,48	835.799,61
2.8) Infrastrutture	1.838.530,03	872.969,88
2.99) Altri beni materiali	4.654.225,79	3.585.155,64
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	214.669.487,68	214.550.692,49
Totale immobilizzazioni materiali	430.694.375,60	427.152.149,31
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	61.053.486,61	60.102.476,30
a) imprese controllate	52.504.058,71	52.191.750,71
b) imprese partecipate	8.467.526,73	7.887.562,43
c) altri soggetti	81.901,17	23.163,16
2) Crediti verso	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	61.053.486,61	60.102.476,30
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	494.342.632,86	490.053.874,89
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	7.492,11	1.380,80
Totale rimanenze	7.492,11	1.380,80
II) Crediti		
1) Crediti di natura tributaria	5.624.219,99	6.987.945,21
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	5.624.219,99	6.292.450,47
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	695.494,74
2) Crediti per trasferimenti e contributi	5.541.044,47	5.062.993,42
a) verso amministrazioni pubbliche	4.137.278,39	4.645.020,74
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	1.403.766,08	417.972,68
3) Verso clienti ed utenti	4.324.416,22	3.191.440,89
4) Altri Crediti	38.652.039,42	45.194.386,33
a) verso l'erario	11.993,00	11.272,00
b) per attività svolta per c/terzi	67.678,26	56.974,43
c) altri	38.572.368,16	45.126.139,90
Totale crediti	54.141.720,10	60.436.765,85
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	29.692.601,12	11.519.110,16
a) Istituto tesoriere	29.692.601,12	11.519.110,16
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	912.197,28	1.155.742,32
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intetati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	30.604.798,40	12.674.852,48
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	84.754.010,61	73.112.999,13
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	0,00	0,00
2) Risconti attivi	26.627,27	1.998,12
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	26.627,27	1.998,12

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	579.123.270,74	563.168.872,14

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	196.452.134,20	196.452.134,20
II) Riserve	100.587.875,45	56.768.341,71
a) da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	-43.276.140,82
b) da capitale	0,00	0,00
c) da permessi di costruire	17.152.265,22	16.668.491,27
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	82.348.221,76	83.239.613,10
e) altre riserve indisponibili	1.087.388,47	136.378,16
f) altre riserve disponibili	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	4.535.006,27	1.875.600,33
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	-41.400.540,49	0,00
V) Riserve negative per beni indisponibili	-2.376.613,74	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	257.797.861,69	255.096.076,24
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	4.627.193,88	2.230.638,31
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.627.193,88	2.230.638,31
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	141.931.277,59	138.398.805,98
a) prestiti obbligazionari	38.720.172,51	42.736.043,37
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	22.923.087,46	12.597.751,50
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d) verso altri finanziatori	80.288.017,62	83.065.011,11
2) Debiti verso fornitori	14.502.725,01	7.836.027,22
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	6.875.095,23	6.975.344,33
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	3.743.391,66	2.840.185,68
c) imprese controllate	255.489,80	1.107.744,90
d) imprese partecipate	0,00	0,00
e) altri soggetti	2.876.213,77	3.027.413,75
5) Altri debiti	24.828.652,08	21.960.816,56
a) tributari	1.283.202,21	1.255.357,45
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.085.874,08	1.205.803,68
c) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d) altri	22.459.575,79	19.499.655,43
TOTALE DEBITI (D)	188.137.749,91	175.170.994,09

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
E) RATEI E RISCONTI		
I) Ratei passivi	0,00	0,00
II) Risconti passivi	128.560.465,26	130.671.163,50
1) Contributi agli investimenti	108.159.609,42	110.722.020,38
a) da altre amministrazioni pubbliche	108.159.609,42	110.722.020,38
b) da altri soggetti	0,00	0,00
2) Concessioni pluriennali	19.654.674,30	19.949.143,12
3) Altri risconti passivi	746.181,54	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	128.560.465,26	130.671.163,50
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	579.123.270,74	563.168.872,14
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
1) Impegni su esercizi futuri	19.519.498,29	20.560.732,40
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	8.768.668,00	8.843.594,70
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	28.288.166,29	29.404.327,10